

Joinrs, con l'intelligenza artificiale generativa candidature su del 125%

Lavoro

La start up per la selezione ha 600mila profili di giovani in banca dati

Cristina Casadei

Nell'intelligenza artificiale generativa potrebbe esserci una delle chiavi per migliorare l'incontro di domanda e offerta di lavoro. Il maggiore ostacolo a farle incontrare, ci racconta Gabriele Giugliano, fondatore di Joinrs, «è legato alla comprensione degli annunci. Quando si cerca lavoro il problema da risolvere non è solo trovare il migliore annuncio, ma capirlo bene perché la propria candidatura sia efficace. C'è però ancora un gap tra l'utente e l'azienda che spesso non riescono a comunicare con lo stesso linguaggio».

Joinrs è una start up nata nel 2021 che ha creato una piattaforma per connettere profili junior con focus in ambito Stem - da studenti al termine del corso di studi a neolaureati - e aziende. Quale possa essere l'effetto dell'applicazione dell'AI è nei numeri: «Da gennaio a ottobre del 2022, senza l'uso dell'AI, avevamo generato 63mila candidature, quest'anno da gennaio a ottobre, con l'AI siamo arrivati a 142mila che vuol dire il 125% di crescita», dice Giugliano rientrato da Lisbona dove Joinrs è stata riconosciuta tra le 10 migliori start up del mondo al Web summit 2023.

Un riconoscimento nel riconoscimento per Giugliano: «Negli anni passati tra i finalisti non c'era mai una start up italiana, quest'anno finalmente è arrivato il momento dell'Italia che ha coinciso con il nostro momento. Entrare nelle fasi finali del Pitch contest significa essere selezionati tra molte migliaia di start up internazionali candidate. Le finaliste sono un centinaio - prosegue Giugliano -. Nel corso del Web Summit, rientrando nel gruppo élite delle top 10 abbiamo avuto la possibilità di fare la nostra presentazione sul Central Stage davanti ad oltre 10mila spettatori, tra cui molti investitori internazionali». Un'opportunità importante in questo momento di grande espansione, in cui Joinrs sta completando la "raccolta" per l'aumento di capitale, finalizzato

al Seed investment che servirà per innovare, aumentare il valore della società e per continuare l'internazionalizzazione anche nel 2024.

Dietro la piattaforma ci sono 20 ragazzi molto giovani; il fondatore Giugliano ne ha 31, una laurea in marketing e un Executive MBA al MIP del Politecnico di Milano. Metà di loro hanno una specializzazione in ambito tech e si occupano dello sviluppo di tutte le soluzioni che avviene internamente. Con una specificità. «Per le piattaforme di recruitment l'AI è ormai una commodity, noi ci differenziamo per due aspetti. Il primo: non usiamo l'AI per fare lo screening dei candidati ma la mettiamo a disposizione degli utenti. Il secondo: tutte le piattaforme dicono che con la propria AI si trovano i migliori annunci di lavoro. Il problema, però, non è solo trovare i migliori annunci, ma leggerli correttamente», afferma Giugliano.

Al momento Joinrs, oltre che in Italia, è presente in Spagna, Portogallo, Francia e Germania. Il prossi-



GABRIELE GIUGLIANO.

È il fondatore della start up per fare incontrare domanda e offerta di lavoro Joinrs

mo Paese in cui sbarcherà è il Brasile. Ha una banca dati di più di 600mila utenti, di cui 300mila attivi. Dall'altro lato ci sono più di 250 aziende, di cui 130 multinazionali tra cui Accenture, Axa, Crédit Agricole, Unilever, SISAL, PwC, Eni, Team System, Generali, Lidl - che utilizzano Joinrs e la sua applicazione innovativa nei processi di talent acquisition, con la possibilità di stabilire target personalizzati e utilizzare analytics e le esperienze online per individuare ed entrare in contatto ed attrarre i migliori giovani talenti. «L'intelligenza artificiale viene infatti utilizzata per selezionare gli annunci in base a una serie di parametri tecnici e valoriali che corrispondono alle esigenze delle parti da fare incontrare - spiega Giugliano -. La nostra AI legge gli annunci di lavoro, capisce il testo e crea il match: una volta che ha capito l'annuncio di lavoro genera un nuovo annuncio spiegando all'utente le motivazioni per cui c'è un match possibile». È così che le candidature sono cresciute in maniera esponenziale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

